

Natalia Ginzburg, "Lessico familiare", Einaudi scuola, Milano 1992, pp. 250, €7,80.

"Lessico familiare" è un romanzo che, pur essendo ambientato nel periodo della seconda guerra mondiale, del fascismo e delle persecuzioni razziali, lascia in secondo piano il clima cupo e freddo di quegli avvenimenti, focalizzandosi su abitudini e comportamenti dei membri della famiglia della scrittrice e di tutte le persone che, con la propria personalità e il proprio lessico, hanno caratterizzato la sua vita.

L'attenzione è rivolta a tutti coloro di cui Natalia vuole parlare: famigliari, amici, colleghi, che sono protagonisti di tante piccole storie ricche di descrizioni ardue o semplici, neologismi o frasi sconnesse.

"Lessico familiare" nasce per raccontare delle persone che hanno vissuto attorno alla scrittrice.

Natalia Ginzburg riesce ad affascinare e coinvolgere in un'epoca passata, fatta di dolori e gioie e, grazie alle puntigliose descrizioni di luoghi e personaggi, forma nella mente del lettore un'immagine precisa degli avvenimenti.

L'intreccio di neologismi e sintassi irregolare con un registro preciso e curato dà vita ad un romanzo originale e avvincente dalla prima all'ultima pagina.

Non bisogna però pensare che le numerose descrizioni rendano noioso e lento il romanzo, poiché spesso sono caratterizzate da paragoni, anche divertenti; oppure pagina dopo pagina si raccolgono piccoli tasselli che comporranno un puzzle: ciò vuol dire che gli elementi descrittivi sono distribuiti lungo il romanzo e non incentrati in un unico punto.

La presenza di note a fondo pagina permette di conoscere nuovi personaggi storici e di non perdersi lungo la lettura.

"Lessico familiare" è uno dei pochi romanzi ambientati negli anni '30/'40 che ho apprezzato, non essendo io stessa amante dei romanzi storici.

Ciò che mi ha colpito è il modo in cui Natalia sia riuscita a coniugare un registro formale con uno informale, rendendo il romanzo innovativo mediante l'accostamento di neologismi e frasi sconclusionate ad un lessico corretto e curato.

È un libro veramente ricco: di significati, di personaggi, di storie e di simpatiche parole.